



UNIVERSITÀ DI CATANIA
Dipartimento di Scienze Umanistiche

Docente	Gaetano Calabrese
DENOMINAZIONE Insegnamento (in italiano)	Metodologia dell'ordinamento e della ricerca archivistica
DENOMINAZIONE Insegnamento (in inglese)	Methodologie of the arrangement and archival research
Settore scientifico disciplinare	M-STO/08
Corso di Laurea in cui l'insegnamento è erogato	Laurea magistrale in Storia dell'arte e beni culturali
Anno di corso in cui l'insegnamento è erogato	I anno
Periodo didattico (semestre):	I semestre
Totale crediti: CFU	6
Numero ORE	Lezioni frontali o attività equivalenti: 54 Esercitazioni e visite guidate presso istituti archivistici.
Obiettivi del corso (in italiano)	Il corso ha l'obiettivo di far acquisire una conoscenza della realtà archivistica nazionale e delle metodologie più aggiornate nel campo dell'ordinamento e della ricerca archivistica.
Obiettivi del corso (in inglese)	The course aims to do acquire a knowledge of the national archives and the latest methodologies in the field of the arrangement and archival research.
Programmi del corso (in italiano)	A Archivi pubblici e archivi privati (4 CFU). B Teora e pratica della descrizione archivistica (2 CFU).
Programmi del corso (in inglese)	A Public archives and private archives (4 CFU). B Theory and practice of archival description (2 CFU).
Testi adottati (in italiano)	A L. Giuva – G. Guercio (a cura di), <i>Archivistica. Teorie, metodi, pratiche</i> , Carocci, 2014, pp. 452; G. Calabrese, <i>I titolari di classificazione e l'organizzazione degli archivi in Sicilia nella prima metà dell'Ottocento</i> , in <<Archivi per la storia>>, XVI/2 (2003), pp.129-153. B <i>ISAD (G): Standard internazionale di descrizione archivistica (Generale)</i> , seconda edizione, traduzione italiana a cura di S. Vitali, 2000, www.anai.org , pp.110. <i>ISAAR (CPF): Standard internazionale per i record d'autorità archivistici di enti, persone, famiglie</i> , traduzione italiana a cura di S. Vitali, 2004, www.anai.org , pp.67. G. Calabrese, <i>L'archivio della famiglia Paternò Castello principi di</i>

	<p><i>Biscari</i>, Catania, 2003 (da consultare); G. Calabrese, <i>Archivio Storico del Comune di Lentini</i>, Bonanno, 2012 (da consultare); G. Calabrese, <i>Il registro del notaio Pietro Pellegrino di Mineo (1428-1431). Regesti</i>, Bonanno, 2012 (da consultare).</p>
Testi adottati (in inglese)	<p>A L. Giuva – G. Guercio (a cura di), <i>Archivistica. Teorie, metodi, pratiche</i>, Carocci, 2014, pp. 452; G. Calabrese, <i>I titolari di classificazione e l'organizzazione degli archivi in Sicilia nella prima metà dell'Ottocento</i>, in <<Archivi per la storia>>, XVI/2 (2003), pp.129-153.</p> <p>B <i>ISAD (G): Standard internazionale di descrizione archivistica (Generale)</i>, seconda edizione, traduzione italiana a cura di S. Vitali, 2000, www.anai.org, pp.110. <i>ISAAR (CPF): Standard internazionale per i record d'autorità archivistici di enti, persone, famiglie</i>, traduzione italiana a cura di S. Vitali, 2004, www.anai.org, pp.67. G. Calabrese, <i>L'archivio della famiglia Paternò Castello principi di Biscari</i>, Catania, 2003 (da consultare); G. Calabrese, <i>Archivio Storico del Comune di Lentini</i>, Bonanno, 2012 (da consultare); G. Calabrese, <i>Il registro del notaio Pietro Pellegrino di Mineo (1428-1431). Regesti</i>, Bonanno, 2012 (da consultare).</p>
Modalità di erogazione della prova	Tradizionale
Frequenza	Facoltativa
Valutazione	<p>Prova orale</p> <p>Per la valutazione dell'esame si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal candidato.</p>

Il Docente
Prof. Gaetano Calabrese